

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012
E AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012



Indice

Relazione sulla gestione Enervit S.p.A.

| | | |
|--|------|----|
| 1) Composizione degli organi sociali | Pag. | 4 |
| 2) Informazioni sugli assetti proprietari | Pag. | 5 |
| 3) Sintesi dei dati significativi | Pag. | 5 |
| 4) Andamento economico, patrimoniale e finanziario | Pag. | 6 |
| 5) Eventi significativi dell'esercizio | Pag. | 7 |
| 6) Informazioni sulla gestione dei rischi | Pag. | 7 |
| 7) Evoluzione prevedibile della gestione | Pag. | 9 |
| 8) Rapporti con le parti correlate | Pag. | 9 |
| 9) Altre informazioni : | | |
| a) Attività di ricerca e sviluppo | Pag. | 10 |
| b) Investimenti | Pag. | 11 |
| c) Informazione sulla Privacy | Pag. | 11 |
| d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001 | Pag. | 11 |
| e) Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategica | Pag. | 12 |
| 10) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio | Pag. | 12 |
| 11) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari | Pag. | 12 |

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012

| | | |
|--|------|----|
| 12) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria | Pag. | 13 |
| 13) Prospetto di conto economico complessivo | Pag. | 15 |
| 14) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta | Pag. | 16 |
| 15) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto | Pag. | 18 |
| 16) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio | Pag. | 19 |
| 17) Commento alle principali voci di bilancio | Pag. | 24 |

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

| | | |
|---|------|----|
| 18) Struttura del Gruppo Enervit | Pag. | 39 |
| 19) Sintesi dei dati significativi | Pag. | 40 |
| 20) Eventi significativi dell'esercizio | Pag. | 41 |
| 21) Informazioni sulla gestione dei rischi | Pag. | 41 |
| 22) Rapporti con le parti correlate | Pag. | 42 |
| 23) Altre informazioni: | | |
| a) Attività di ricerca e sviluppo | Pag. | 43 |
| b) Investimenti | Pag. | 43 |
| 24) Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura d'esercizio | Pag. | 43 |

Bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2012

| | | |
|---|------|----|
| 25) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata | Pag. | 44 |
| 26) Prospetto di conto economico complessivo consolidato | Pag. | 46 |
| 27) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati | Pag. | 47 |
| 28) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato | Pag. | 49 |
| 29) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato | Pag. | 50 |
| 30) Commento alle principali voci di bilancio | Pag. | 51 |
| 31) Altre informazioni: | | |
| a) Indici di bilancio | Pag. | 62 |
| b) Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica | Pag. | 63 |
| c) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio | Pag. | 64 |
| d) Convocazione dell'Assemblea ordinaria | Pag. | 65 |

Attestazione e relazioni ai bilanci

| | | |
|--|------|----|
| 32) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio | Pag. | 67 |
| 33) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato | Pag. | 68 |
| 34) Relazioni del Collegio Sindacale | Pag. | 69 |
| 35) Prospetto ai sensi dell' Art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti Consob | Pag. | 73 |
| 36) Relazioni della Società di Revisione | Pag. | 74 |

| | | |
|---|------|----|
| <u>Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari</u> | Pag. | 78 |
|---|------|----|

1. Composizione degli organi sociali

Amministratori

| | |
|------------------|--|
| Alberto Sorbini | Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato |
| Giuseppe Sorbini | Amministratore Delegato |
| Maurizia Sorbini | Amministratore Esecutivo |
| Nerio Alessandri | Amministratore |
| Carlo Capelli | Amministratore |
| Maurizio Cereda | Amministratore indipendente |
| Roberto Dorigo | Amministratore indipendente |

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2011 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Collegio Sindacale

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Ciro Piero Cornelli | Presidente |
| Giorgio Ferrari | Sindaco effettivo |
| Carlo Vincenzo Semprini | Sindaco effettivo |
| Marco Alessandri | Sindaco supplente |
| Giuseppe Beretta | Sindaco supplente |

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2011 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Comitato per la Remunerazione

| | |
|-----------------|--|
| Maurizio Cereda | Amministratore indipendente – Presidente |
| Roberto Dorigo | Amministratore indipendente |
| Carlo Capelli | Amministratore |

Società di revisione

| | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Baker Tilly Revisa S.p.A. | Socio responsabile – Gianluca Gatti |
|---------------------------|-------------------------------------|

Organismo di vigilanza

| | |
|------------------|------------|
| Fabrizia Maurici | Presidente |
| Giovanni Fontana | Membro |
| Mattia Italo | Membro |

2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.

| Azionista | Numero di azioni ordinarie | % Capitale Sociale | (1) |
|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-----|
| Duke Investment Srl con socio unico | 5.534.095 | 31,090% | (2) |
| Alberto Sorbini | 3.158.201 | 17,743% | |
| Giuseppe Sorbini | 3.157.851 | 17,741% | |
| Maurizia Sorbini | 2.630.226 | 14,777% | |
| Claudio Costamagna | 726.244 | 4,080% | (3) |
| Stefano Baldini | 356.620 | 2,003% | |
| Mercato | 2.236.763 | 12,566% | |
| Totale | 17.800.000 | 100,00% | |

(1) Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.

(2) Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo al Signor Nerio Alessandri

(3) Si informa che Claudio Costamagna nell'ottobre del 2011 ha ceduto 250.000 azioni della società, pari al 1,40% del capitale sociale, alla società CC & soci SRL di cui è il Presidente e Socio di maggioranza.

3. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi dell'esercizio al 31 dicembre 2012 e 2011 è evidenziata dalla seguente tabella:

| (valori in migliaia di Euro) | 31 dicembre 2012 | | 31 dicembre 2011 (*) | | Variazioni % |
|------------------------------|------------------|------|----------------------|------|--------------|
| Ricavi | 45.539 | 100% | 44.030 | 100% | 3,4% |
| EBITDA | 3.075 | 6,8% | 4.162 | 9,5% | (26,1)% |
| EBIT | 1.728 | 3,8% | 2.679 | 6,1% | (35,5)% |
| Utile Netto | 1.234 | 2,7% | 1.465 | 3,3% | (15,8)% |
| PFN | (66) | | 1.454 | | |

Nota (*) I valori riferiti al 31 dicembre 2011 sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il commento al Punto 29 - nella sezione Criteri di valutazione. Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono applicati dal 1° gennaio 2012 e trovano spiegazione all'interno delle Note esplicative.

Di seguito si riporta la sintesi dei dati significativi riferiti al periodo ottobre – dicembre 2012 e 2011:

| (valori in migliaia di Euro) | IV Trimestre 2012 | | IV Trimestre 2011 | | Variazioni % |
|------------------------------|-------------------|-------|-------------------|------|--------------|
| Ricavi | 11.062 | 100% | 11.066 | 100% | (0,0)% |
| EBITDA | 1.116 | 10,1% | 446 | 4,0% | 149,9% |
| EBIT | 758 | 6,9% | 130 | 1,2% | 484,6% |
| Utile Netto | 698 | 6,3% | 39 | 0,3% | 1706,3% |

L'andamento dell'ultimo trimestre appare in netto miglioramento rispetto ai precedenti periodi dell'esercizio, in particolare a livello di EBIT e EBITDA. Tale andamento deriva essenzialmente da una normale operatività senza la manifestazione di eventi di carattere straordinario rispetto ai

trimestri precedenti dell'esercizio. Nel confronto con il medesimo periodo del 2011 gli indicatori economici di EBIT e EBITDA evidenziano un deciso miglioramento sia per il contenimento dei costi operativi nonché dei costi del personale e dei compensi agli amministratori, principalmente in seguito al mancato riconoscimento di buona parte della componente variabile dei compensi per il mancato raggiungimento degli obiettivi d'esercizio.

4. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

Al 31 dicembre 2012 la Enervit S.p.A. ha registrato ricavi pari a 45,5 milioni di Euro, con un incremento del 3,4% rispetto ai 44 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2011, derivante principalmente dall'incremento registrato dall'Unità di Business Italia pari al 6%.

Buono l'incremento anche dell'Unità di Business Punti Vendita Diretti con una crescita del 15,6% rispetto al 2011. In flessione l'Unità di Business Internazionale che riporta un andamento del -8,4% e l'Unità di Business Lavorazioni Conto Terzi pari al -23,3%. La forte contrazione dei consumi nei paesi Spagna e Grecia sono la principale causa del decremento per l'Unità di Business Internazionale.

La marginalità a livello di EBITDA di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2012 è pari a 3,1 milioni di Euro e registra una flessione rispetto al dato del 2011 che era pari a 4,2 milioni di Euro.

Il risultato, a questo livello di marginalità, è sostanzialmente riconducibile all'incremento dei costi operativi rispetto allo stesso periodo del 2011, ed in particolar modo ai previsti investimenti commerciali, pubblicitari e di marketing. A tali costi si sommano altri costi operativi di carattere straordinario e non ricorrente afferenti l'acquisizione della partecipata Vitamin Store S.r.l., oltre ai costi sostenuti per l'adeguamento al Regolamento dell'Unione Europea N. 432/2012 della Commissione del 16 maggio 2012 (relativo alla compilazione di un elenco di indicazioni sulla salute consentite sui prodotti alimentari, diverse da quelle facenti riferimento alla riduzione dei rischi di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini). Tale attività, in particolare, ha comportato un lavoro straordinario di revisione e ristampa di etichette, incarti, packaging e materiali espositivi, che ha riguardato la maggior parte delle linee di prodotti.

L'EBIT di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2012 è pari a 1,7 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 2,7 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2011. Il valore degli ammortamenti, complessivamente pari a 1,2 milioni di Euro, appare sostanzialmente in linea con il dato registrato nell'esercizio 2011 e corrispondente agli investimenti effettuati nell'esercizio. Gli accantonamenti e le svalutazioni sono pari a 0,1 milioni di Euro.

L'Utile Netto di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2012 è pari a 1,2 milioni di Euro in flessione rispetto ai 1,5 milioni Euro conseguiti al 31 dicembre 2011.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2012 è negativa per 0,1 milioni di Euro in flessione rispetto al 31 dicembre 2011 quando era positiva per 1,5 milioni di Euro. La variazione è sostanzialmente riconducibile agli effetti finanziari derivanti dall'acquisizione della partecipata Vitamin Store S.r.l..

5. Eventi significativi dell'esercizio

Si segnala che in data 26 settembre 2012 è stata perfezionata l'acquisizione della catena retail a marchio Vitamin Store operante, attraverso 70 negozi di cui 6 in conduzione diretta e 64 in franchising, nel settore della vendita al dettaglio di prodotti alimentari nutrizionali ed energetici per lo sport, il benessere e la salute. L'acquisizione è stata attuata mediante una NewCo denominata Vitamin Store S.r.l., controllata al 100% da Enervit S.p.A.

A seguito dell'acquisizione il Gruppo Enervit potenzia la propria rete commerciale in Italia grazie all'aggiunta di un nuovo canale di distribuzione diretta che si affianca ai canali di distribuzione indiretta "GD-DO", "Farmacia" e "Sport".

6. Informazioni sulla gestione dei rischi

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

Rischi correlati al settore di appartenenza

Enervit S.p.A. svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La società ha conseguito e attualmente mantiene la certificazione SQS ISO 9001:2000 che attesta la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle normative indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono parte o intere lavorazioni per conto della società avviene attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo Enervit, consapevolmente all'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una specifica polizza allo scopo di limitare l'impatto economico che un'eventuale contaminazione dovesse occorrere.

Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela

Enervit S.p.A. svolge la propria attività sia nel mercato estero, sia nel mercato nazionale con un'ulteriore differenziazione in tre canali di vendita con caratteristiche difformi tra di loro, attuando così un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che di sviluppo/continuità. La clientela di Enervit viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento del credito variabile anche in funzione alla storicità del rapporto commerciale ed alle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico della Società. Il Management, consapevole di tale rischio, ha escluso l'assicurazione del credito scegliendo l'accantonamento volontario di importi determinati in base alla valutazione del rischio.

In riferimento al canale “GD-DO”, ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Sebbene le insegne operanti nel settore appaiono molteplici esiste una reale concentrazione in pochi (cinque) centrali d’acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con Enervit. Sebbene il marchio Enervit possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, rappresentando così il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici della società. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d’acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

Rischi correlati allo scenario competitivo

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un’esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nello scenario competitivo. L’espressione scientifica in termini di innovazione la rende confrontabile con modelli organizzativi di grandi dimensioni, tipicamente di multinazionali di estrazione farmaceutica. La sua struttura aziendale consente tuttavia una gestione con grande flessibilità ed efficacia che costituisce un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L’incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un’attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit Srl;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;
- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio.

Rischi correlati all’operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.

Enervit S.p.A. ha come propria sede produttiva lo stabilimento situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO). Le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivate. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello chimico, quello d’incendio, quello derivante dal rumore, dell’esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l’idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell’area dello stabilimento.

Ai fini della commercializzazione della distribuzione dei propri prodotti Enervit si avvale di un apposito centro di logistica sito a Trezzo d’Adda gestito da una primaria Azienda del settore. Essa è sottoposta ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici di Enervit S.p.A.

Rischi correlati alle oscillazioni di cambio

La società non presenta significative operazioni in valute differenti dall’Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono ad attuare specifiche coperture a copertura del rischio.

Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d’interesse

Le oscillazioni del tasso d’interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari. La Società, per la propria gestione corrente, ha un modesto e parziale utilizzo del finanziamento oneroso.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

L'analisi dei ricavi dei primi mesi dell'esercizio 2013 evidenzia, soprattutto nell'Area di Business Italia, un trend di crescita positivo rispetto all'andamento dei primi mesi dell'esercizio precedente. L'attuale difficile contesto economico non ci consente di fare previsioni sul lungo periodo.

8. Rapporti con le parti correlate

In riferimento alle Parti correlate Enervit S.p.A. già dal 2010 ha adottato una propria Procedura, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del codice civile nonché dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010, disciplina le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di dette operazioni realizzate direttamente o per il tramite di società controllate.

In particolare la Procedura è stata adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 10 del Regolamento n. 17221/2010 per le operazioni realizzate con parti correlate alla Società individuate ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento n.17221/2010, tenuto conto che la Società è da intendersi come società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3 del predetto Regolamento n. 17221/2010. Per un maggior approfondimento si rimanda alla Procedura pubblicata sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Il dettaglio delle operazioni avvenute nell'esercizio tra Enervit S.p.A. e le Parti correlate è sintetizzato nella seguente tabella:

Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

Debiti

| | al 31 dicembre 2012 | Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio | Nota di bilancio |
|--------------------------|---------------------|---|---------------------|
| valori in euro | | | |
| Studio Legale Sorbini | 8.320 | 0,07% | |
| Fondazione Paolo Sorbini | 25.000 | 0,20% | (16) |
| Studio Pleiadi S.r.l. | 2.420 | 0,02% | |
| Petrone Marina | 0 | 0,00% | |
| Totale debiti | 35.740 | 0,28% | |

Rapporti con parti correlate di natura economicaCosti

| | dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 | Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio | Nota di bilancio |
|-------------------------------|---|---|---------------------|
| valori in euro | | | |
| Studio Legale Sorbini - Sutti | 31.824 | 0,15% | |
| Studio Legale Sorbini | 16.640 | 0,08% | |
| Fondazione Paolo Sorbini | 25.000 | 0,11% | |
| Studio Pleiadi S.r.l. | 6.600 | 0,03% | (25) |
| Petrone Marina | 86.940 | 0,40% | |
| Totale costi | 167.004 | 0,77% | |

Ricavi

| | dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 | Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio | Nota di bilancio |
|----------------------|---|---|---------------------|
| valori in euro | | | |
| Technogym S.p.A. | 10.479 | 0,02% | (21) |
| Totale ricavi | 10.479 | 0,02% | |

(16) La relativa voce di bilancio è : Debiti commerciali e altre passività a breve termine

(7) La relativa voce di bilancio è : Crediti commerciali e altre attività a breve termine

(25) La relativa voce di bilancio è : Altri Costi Operativi

(21) La relativa voce di bilancio è : Ricavi

Tutte le operazioni effettuate con le Parti Correlate, sopra riepilogate, sono state poste in essere a condizioni in linea con quelli di mercato e pertanto senza alcun riflesso distorsivo sul risultato economico dell'esercizio. Si ricorda inoltre che la Società, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di dette operazioni, si è dotata di una propria procedura in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché dal Regolamento Consob n. 17221/2010. Il documento è pubblicato sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations. Nessuna operazione ha superato le soglie di segnalazione.

9 Altre informazioni

9. a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca nel 2012 è stata interamente affidata alla controllata Equipe Enervit che nel corso dell'esercizio ha svolto la propria attività con il supporto di riconosciuti esperti nel campo della medicina e della scienza alimentare umana. I risultati conseguiti, attraverso gli studi e le ricerche effettuate, costituiscono un'importante base per la realizzazione futura di nuovi innovativi prodotti.

9. b) Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2012 in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 253 mila Euro e sono riferiti per 159 mila Euro alla capitalizzazione di costi sostenuti nell'esercizio per lo sviluppo di nuovi prodotti che entreranno nel ciclo economico della Società già a partire dal 2013. Per la restante quota, pari a 94 mila Euro, si tratta principalmente della capitalizzazione di costi relativi alla personalizzazione del software. Gli investimenti sostenuti per le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.033 mila Euro e si riferiscono per 167 mila Euro ad opere su fabbricati, per 518 mila Euro a nuovi impianti produttivi e migliorie su quelli esistenti, per 297 mila Euro ad attrezzature industriali e commerciali e per 51 mila Euro ad altri beni strumentali. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

9.c) Informazione sulla Privacy

In tema di tutela e protezione dei dati personali, si informa che la Enervit S.p.A. ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza – DPS – per la gestione dei dati personali e sensibili. La Società, nonostante l'eliminazione dell'obbligo di redazione/aggiornamento del DPS previsto dal D.L. 5/2012, ha provveduto a mantenere le procedure previste a garantire l'utilizzo e gestione dei dati in conformità con le normative di legge.

9.d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle dimensioni della Società e dell'attività svolta, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'attuale assetto azionario, la Società non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso da società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un adeguato complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- la Procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- la Procedura per le operazioni con parti correlate;

La Società ha inoltre istituito il Comitato per la Remunerazione all'interno del Consiglio di Amministrazione, ha nominato il Responsabile della funzione di Investor Relations, il Referente Informativo ed il suo sostituto.

Il Modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del D. Lgs 231/2001 è disponibile sul sito della Società www.enervit.com nella specifica sezione Investor Relations, a cui si rimanda per l'analisi in dettaglio del documento.

9.e) Partecipazione detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche

| Soggetto | Carica | N. Azioni inizio esercizio | N. Azioni Acquistate nell'esercizio | N. Azioni Vendute nell'esercizio | N. Azioni Totale a fine esercizio |
|------------------|---|----------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Alberto Sorbini | Presidente Consiglio di Amministrazione | 3.158.201 | - | - | 3.158.201 |
| Marina Petrone | Coniuge del Presidente Consiglio di Amministrazione | 42.100 | - | - | 42.100 |
| Giuseppe Sorbini | Amministratore Delegato | 3.157.851 | - | - | 3.157.851 |
| Maurizia Sorbini | Amministratore | 2.630.226 | - | - | 2.630.226 |

10. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2013 abbiamo presentato alla forza vendita il nuovo prodotto "Enerzona Maqui RX Polifenoli".

E' un prodotto che nasce dopo anni di ricerche, si tratta di un estratto in polvere idrosolubile ottenuto dalla bacca della pianta denominata Aristotelia Chilensis che cresce spontaneamente solo in alcune zone del Cile.

Il frutto di tale pianta, possiede la maggior quantità di delfinidine, un polifenolo dall'elevatissimo potere antiossidante e antinfiammatorio.

Solo a fine novembre 2012 abbiamo ottenuto dal Ministero della Salute l'autorizzazione a commercializzare tale prodotto.

Sempre nel primo periodo dell'anno 2013, presso lo Stabilimento di Zelbio, sono state completate le fasi di montaggio per il miglioramento dell'impianto di produzione barrette delle linee Sport e Wellness.

Si informa che la Società, in ottica di razionamento della struttura commerciale del Gruppo, ha ritenuto di porre in liquidazione la controllata Zest 12 SA in considerazione anche del decadimento dei vincoli legislativi che rendevano di fatto obbligatorio l'individuazione di un preposto soggetto giuridico elvetico per la commercializzazione degli integratori alimentari. L'attività commerciale in tale mercato estero prosegue attraverso la struttura commerciale della Capo Gruppo.

11. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2012, redatto ai sensi dell'art. 123 bis TUF viene allegato in coda alla presente Relazione. Per la Trattazione si rimanda alla pagina 78.

12. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ENERVIT SpA
al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011**

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | Note | 31.12.2012 | 31.12.2011 (*) |
|---|----------|-------------------|-------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| Attività non correnti | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | |
| Terreni | | 38.734 | 38.734 |
| Fabbricati | | 2.369.646 | 2.337.209 |
| Impianti e macchinari | | 1.712.510 | 1.508.349 |
| Attrezzature Industriali e commerciali | | 411.090 | 428.884 |
| Altri beni | | 346.328 | 436.368 |
| Totale immobilizzazioni Materiali | 1 | 4.878.308 | 4.749.544 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | |
| Costo di sviluppo | | 588.912 | 659.688 |
| Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno | | 271.277 | 276.063 |
| Concessioni, licenze, marchi | | 60.000 | 60.000 |
| Avviamento | | 5.267.860 | 5.267.860 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | - | - |
| Totale immobilizzazioni Immateriali | 2 | 6.188.049 | 6.263.611 |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine | 3 | 728.503 | 110.354 |
| Attività fiscali per imposte differite | 4 | 213.105 | 381.961 |
| Crediti finanziari a lungo termine verso società controllate | 5 | 1.008.531 | - |
| Altri crediti finanziari a lungo termine | 6 | 91.330 | 64.643 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | | 2.041.469 | 556.959 |
| Totale attività non correnti | | 13.107.826 | 11.570.114 |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze | 7 | 5.463.390 | 4.789.381 |
| Crediti commerciali e altre attività a breve termine | 8 | 12.934.685 | 13.323.057 |
| Crediti commerciali verso società controllate | 9 | 1.237.460 | 616.997 |
| Attività fiscali per imposte correnti | 10 | 1.525.929 | 247.086 |
| Atri crediti finanziari a breve termine | 11 | 112.673 | 432.596 |
| Cassa e disponibilità liquide | 12 | 577.155 | 1.602.900 |
| Totale attività correnti | | 21.851.293 | 21.012.016 |
| TOTALE ATTIVO | | 34.959.119 | 32.582.130 |

| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | Note | 31.12.2012 | 31.12.2011 (*) |
|--|-------------|-------------------|---------------------------|
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale emesso | | 4.628.000 | 4.628.000 |
| Sovrapprezzo azioni | | 6.527.962 | 6.527.962 |
| Riserva versamento Soci in conto capitale | | 46.481 | 46.481 |
| Riserva legale | | 418.391 | 344.827 |
| Riserva straordinaria | | 3.445.811 | 2.676.968 |
| Riserva I.A.S. | | 2.394.751 | 2.394.751 |
| Riserva di conversione | | - | - |
| Riserva per attualizzazione TFR | | 4.233 | 135.549 |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | | 1.234.329 | 1.465.407 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 13 | 18.699.958 | 18.219.945 |
| Passività non correnti | | | |
| Finanziamenti a lungo termine | 14 | 1.226.140 | 73.584 |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 15 | 1.167.704 | 973.180 |
| Altre passività a lungo termine | 16 | 80.503 | 169.141 |
| Totale passività non correnti | | 2.474.348 | 1.215.905 |
| Passività correnti | | | |
| Debiti commerciali e altre passività a breve termine | 17 | 12.667.498 | 12.343.159 |
| Debiti commerciali verso società controllate | 18 | 332.215 | 218.969 |
| Debiti commerciali verso società consociate | | - | - |
| Passività fiscali per imposte correnti | 19 | 359.695 | 478.355 |
| Finanziamenti a breve termine | 20 | 425.405 | 75.797 |
| Fondi a breve termine | 21 | - | 30.000 |
| Totale passività correnti | | 13.784.813 | 13.146.280 |
| TOTALE PASSIVO | | 34.959.119 | 32.582.130 |

13. Prospetto di conto economico complessivo

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | Note | 31.12.2012 | 31.12.2011 (*) |
|--|-------------|-------------------|-----------------------|
| Ricavi | 22 | 45.538.739 | 44.030.008 |
| Altri ricavi e proventi | 23 | 699.128 | 386.902 |
| Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione | | 387.960 | 368.705 |
| Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo | 24 | (14.157.647) | (13.409.840) |
| Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo | | 145.683 | 246.624 |
| Costo del personale | 25 | (7.768.004) | (7.826.508) |
| Altri costi operativi | 26 | (21.770.635) | (19.633.458) |
| Ammortamenti | | (1.227.117) | (1.189.624) |
| Accantonamenti e svalutazioni | 27 | (120.591) | (293.440) |
| EBIT - Risultato operativo | | 1.727.517 | 2.679.369 |
| Ricavi finanziari | 28 | 11.913 | 5.978 |
| Costi finanziari | 29 | (31.220) | (36.443) |
| Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere | 30 | (865) | (3.915) |
| Altri proventi (oneri) straordinari | | - | - |
| Risultato prima delle imposte | | 1.707.346 | 2.644.989 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate | 31 | (473.017) | (1.179.582) |
| RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO | | 1.234.329 | 1.465.407 |
| Altre componenti del conto economico complessivo | | | - |
| Utile (perdita) attuariali dei piani a benefici definiti | | (181.126) | 5.878 |
| Imposte su altre componenti del conto economico complessivo | | 49.810 | |
| RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO | | 1.103.013 | 1.471.285 |
| Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione | 61 | 0,07 | 0,08 |

(*) Come già precisato, a seguito dell'adozione anticipata del principio contabile IAS 19 Revised, i dati del 2011 a suo tempo comunicati, sono stati riesposti al fine di renderli omogeni con quelli del 2012

14. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta

| RENDICONTO FINANZIARIO ENERVIT S.p.A. <i>(valori espressi in Euro)</i> | 1 gennaio 31 dicembre 2012 | 1 gennaio 31 dicembre 2011(*) |
|--|---|--|
| Utile ante imposte | 1.707.346 | 2.644.989 |
| Ammortamenti | 1.227.117 | 1.189.624 |
| Variazioni TFR | 194.524 | 10.730 |
| (Incremento) Decremento crediti | (1.022.156) | 334.022 |
| (Incremento) Decremento rimanenze | (674.009) | (615.329) |
| Incremento (Decremento) debiti | 348.948 | 999.847 |
| Incremento (Decremento) fondi a breve | (30.000) | (420.000) |
| Incremento (Decremento) debiti tributari | (118.660) | (16.747) |
| Imposte sul reddito | (473.017) | (1.179.582) |
| Flussi finanziari generati dall'attività operativa | 1.160.093 | 2.947.553 |
| (Investimenti) netti in imm. materiali | (1.027.062) | (637.654) |
| (Investimenti) in imm. immateriali | (253.258) | (71.298) |
| (Incremento) Decremento imm. finanziarie | (1.653.366) | - |
| Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni | - | - |
| Dividendi ricevuti | - | - |
| Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento | (2.933.685) | (708.952) |
| Emissione di capitale azionario | - | - |
| Variazione delle riserve da quotazione | - | - |
| Finanziamenti a lungo termine | 1.650.000 | - |
| Rimborso fin. a lungo termine | (180.847) | (93.164) |
| variazione riserva attualizzazione IAS 19 | (131.317) | 5.878 |
| Incremento fin. a breve termine | - | - |
| Incremento debiti verso Azionisti per dividendi | - | - |
| Dividendi corrisposti | (623.000) | (623.000) |
| Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria | 714.837 | (710.286) |
| Flusso netto generato dalla gestione | (1.058.756) | 1.528.315 |
| Disponibilità liquide nette a inizio periodo | 1.600.687 | 72.372 |
| Disponibilità liquide nette a fine periodo | 541.931 | 1.600.687 |
| Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine | (390.181) | (73.584) |
| Debiti per finanziamenti a M/L termine | (1.226.140) | (73.584) |
| Finanziamenti erogati a controllate | 1.008.531 | - |
| Posizione finanziaria netta - PFN | (65.858) | 1.453.519 |

I flussi finanziari generati dall'attività operativa riflettono, sostanzialmente, il risultato netto d'esercizio. L'assorbimento dei flussi derivante dall'incremento dei crediti è unicamente attribuibile

alla variazione delle attività fiscali per imposte correnti, ed in particolare per eccedenza dei versamenti in acconto sulle imposte, al corrente credito IVA ed al credito per le istanze di rimborso presentate ai sensi dell'art.2 D.L.201/2011. La diminuzione dei crediti commerciali ha invece generato flussi di cassa positivi per oltre 500 mila Euro si veda Nota n. 8. L'incremento delle rimanenze ha generato l'assorbimento di risorse finanziarie solo parzialmente compensato dall'incremento dei debiti verso i fornitori.

L'attività d'investimento, particolarmente rilevante anche rispetto agli andamenti storici, è riferita all'acquisizione ed al finanziamento della controllata Vitamin Store S.r.l. L'esercizio è inoltre stato caratterizzato da investimenti effettuati per il miglioramento e potenziamento della capacità produttiva nello stabilimento di Zelbio. A parziale compensazione degli investimenti la Società ha ottenuto finanziamenti a medio e lungo termine per complessivi 1,6 milioni di Euro.

I flussi generati dalla gestione corrente evidenziano l'assorbimento, nell'esercizio in analisi, per circa 1 milione di Euro rilevando una disponibilità liquida netta di poco superiore a 500 mila Euro e una posizione finanziaria negativa per circa 100 mila Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011:

| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i> | 31 dicembre 2012 | 31 dicembre 2011 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente | (390) | (74) |
| Debiti finanziari correnti verso banche | (35) | (2) |
| Indebitamento finanziario corrente | (425) | (76) |
| Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente | (1.226) | (74) |
| Indebitamento finanziario non corrente | (1.226) | (74) |
| Totale indebitamento finanziario lordo | (1.652) | (149) |
| Attività finanziarie correnti | 1.009 | - |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 577 | 1.603 |
| Posizione finanziaria netta | (66) | 1.454 |

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 è il seguente:

31 DICEMBRE 2012

| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i> | Indebitamento garantito | Indebitamento non garantito | Totale indebitamento |
|--|----------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente | - | (390) | (390) |
| Debiti finanziari correnti verso banche | - | (35) | (35) |
| Indebitamento finanziario corrente | - | (425) | (425) |
| Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente | - | (1.226) | (1.226) |
| Indebitamento finanziario non corrente | - | (1.226) | (1.226) |
| Totale indebitamento finanziario lordo | - | (1.652) | (1.652) |
| Attività finanziarie correnti | - | 1.009 | 1.008.531 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | - | 577 | 577 |
| Posizione finanziaria netta | - | (66) | (66) |

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

| | 31 dicembre 2012 | 31 dicembre 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Disponibilità di cassa | 10.313 | 12.980 |
| Disponibilità liquide presso banche | 566.842 | 1.589.920 |
| Debiti a breve verso banche | (35.224) | (2.213) |
| Totale liquidità | 541.931 | 1.600.686 |
| Crediti finanziari | 1.008.531 | - |
| Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine | (390.181) | (73.584) |
| Debiti per finanziamenti a M/L termine | (1.226.140) | (73.584) |
| PFN - Posizione Finanziaria Netta | (65.859) | 1.453.518 |

15. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva straordinaria | Altre riserve | Riserva IAS | Riserva per attualizzazione TFR | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|------------------|----------------|-----------------------------|-----------------------|---------------|--------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i> | | | | | | | | | |
| Saldi al 31 dicembre 2010 | 4.628 | 280 | 6.528 | 2.191 | 46 | 2.395 | - | 1.304 | 17.372 |
| Effetto del cambiamento del principio contabile IAS 19 | | | | (130) | | | 130 | | 0 |
| Ripartizione utile 2009 come da delibera assemblea del 29 aprile 2011 | | 65 | | 616 | | | | (681) | 0 |
| Delibera distribuzione dividendi | | | | | | | | (623) | (623) |
| Attualizzazione TFR Risultato al 31 dicembre 2011 | | | | | | | 6 | | 6 |
| Saldi al 31 dicembre 2011 | 4.628 | 345 | 6.528 | 2.677 | 46 | 2.395 | 136 | 1.465 | 18.220 |
| Attualizzazione TFR | | | | | | (0) | (131) | | (131) |
| Ripartizione utile 2011 come da delibera assemblea del 27 aprile 2012 | | 74 | | 769 | | | | (842) | 0 |
| Delibera distribuzione dividendi | | | | | | | | (623) | (623) |
| Risultato al 31 dicembre 2012 | | | | | | | | 1.234 | 1.234 |
| Saldi al 31 dicembre 2012 | 4.628 | 418 | 6.528 | 3.446 | 46 | 2.395 | 4 | 1.234 | 18.700 |
| Possibilità di utilizzazione (**) | --- | B | A-B-C(*) | A-B-C | A-B-C | --- | | --- | --- |
| Possibilità di distribuzione | --- | --- | 5.258 | 2.677 | 46 | --- | | --- | --- |

Nota (*):

A = Per aumento di capitale sociale;
 B = Per copertura perdite;
 C = Per distribuzione ai soci.

Nota ():** Ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile, finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile in misura corrispondente alla differenza tra la riserva legale ed il 20% del capitale.

16. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards (“IAS”) e omologati dall’Unione Europea.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, fatto salvo per l’adozione volontaria del nuovo principio contabile internazionale IAS 19 in riferimento alla valutazione dei Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, che comporta, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell’impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d’acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l’acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all’acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell’attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall’impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto “Attività materiali”.

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell’attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a

partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

In riferimento alla voce "Avviamento" Enervit, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità ai valori dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani.

Al fine di verificare la recuperabilità di tale valore, sono state identificate le cash generating unit relative all'avviamento e ai marchi, sulle quali sono state effettuate i test, che hanno confermato i valori di iscrizione secondo i principi contabili italiani alla data del 1° gennaio 2004 derivanti dalla fusione per incorporazione avvenuta nel 1998.

Materiali

I materiali sono iscritti al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

| | |
|---------------------------------|-----|
| Fabbricati | 3% |
| Autovetture | 25% |
| Autocarri | 20% |
| Impianti | 12% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 20% |
| Attrezzature | 20% |
| Attrezzature/impianti specifici | 40% |

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata, mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo risultante dalla differenza fra il valore nominale ed i fondi svalutazione crediti.

Gli altri crediti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e comprendono:

- il Fondo Indennità Agenti costituito a fronte di possibili rischi per indennità di clientela da corrispondere agli agenti stessi (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo termine"). Tale fondo accoglie la stima della passività probabile da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati a conto economico per la parte di "Interests cost" e "Benefits paid", mentre la parte di variazione riferita alle "Actuarial Gains/Losses" è stata assorbita dalla "Riserva IAS", al netto dell'effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di "Altre componenti del conto economico complessivo", secondo il metodo OCI – Other Comprehensive Income.

A partire dalla semestrale 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa quanto segue:

- in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali la Società aveva scelto, tra le possibili opzioni consentite dallo IAS 19, di rilevare le suddette componenti attuariali sistematicamente nel conto economico, tra le “Spese per il personale”; la versione “Revised” di tale principio, omologato da parte della Commissione Europea, prevede che, al fine di fornire informazioni attendibili e più rilevanti, la rilevazione di tali componenti avvenga direttamente tra le “Riserve da valutazione” incluse nel patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel “Prospetto della redditività complessiva”, senza pertanto transitare dal conto economico; il principio IAS 19 “Revised” esclude pertanto la possibilità di riconoscimento sistematico nel conto economico delle componenti attuariali;
- la modifica sopra descritta, tenuto conto dell'applicazione retrospettiva richiesta dal principio contabile IAS 8, ha determinato sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 le seguenti variazioni al netto del relativo effetto fiscale:
 - l'iscrizione di una riserva da attualizzazione al 1 gennaio 2011 di 129.671 Euro e contestuale diminuzione delle riserve da utili di pari importo;
 - lo storno di utili attuariali precedentemente iscritti a conto economico determinando un peggioramento dei costi del personale per 5.878 Euro con conseguente decremento dell'utile netto di pari importo; tale valore è stato iscritto direttamente a riserva da attualizzazione che, al 31 dicembre 2011, ha raggiunto così il valore complessivo di 135.549 Euro. L'iscrizione diretta a patrimonio netto ha inoltre determinato un effetto positivo sulle componenti della redditività complessiva di 5.878 Euro.

Si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione 2,05%

Tasso annuo di inflazione 2,00%

Tasso annuo incremento TFR 3,00%

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate solo qualora ci sia

la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

Principi generali sulla gestione del rischio

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

Rischio di cambio

La Società non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dalla Direzione aziendale sulla base di procedure finalizzate alla valutazione e affidamento della clientela. La Direzione monitora il credito commerciale anche attraverso l'analisi mensile dei crediti scaduti, intervenendo tempestivamente con le adeguate azioni volte al recupero.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è inteso come il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire alla scadenza le obbligazioni assunte. La Società ritiene che attualmente la generazione dei flussi di cassa, la disponibilità degli affidamenti e la diversificazione delle fonti di finanziamento siano sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari per la copertura delle obbligazioni assunte.

Rischio del tasso d'interesse

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie della Società, così come sui proventi e oneri finanziari.

17. Commento alle principali voci di bilancio

Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 delle attività materiali:

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | 31 dicembre 2012 | 31 dicembre 2011 (*) |
|--|------------------|----------------------|
| Terreni | 38.734 | 38.734 |
| Fabbricati | 2.369.646 | 2.337.209 |
| Impianti e macchinari | 1.712.510 | 1.508.349 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 411.090 | 428.884 |
| Altri beni | 346.328 | 436.368 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 4.878.308 | 4.749.544 |

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | Terreni | Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Totali |
|---|---------------|------------------|-----------------------|--|----------------|------------------|
| Costo storico al 31 dicembre 2011 | 38.734 | 5.004.970 | 7.962.689 | 2.911.150 | 1.924.986 | 17.842.529 |
| Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2011 | - | (2.667.761) | (6.454.340) | (2.482.266) | (1.488.618) | (13.092.985) |
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2011 | 38.734 | 2.337.209 | 1.508.349 | 428.884 | 436.368 | 4.749.544 |
| Costo storico al 31 dicembre 2012 | 38.734 | 5.171.905 | 8.481.360 | 2.021.610 | 1.924.589 | 17.638.197 |
| Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2012 | - | (2.802.259) | (6.768.850) | (1.610.520) | (1.578.260) | (12.759.889) |
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2012 | 38.734 | 2.369.646 | 1.712.510 | 411.090 | 346.328 | 4.878.308 |

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | Terreni | Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Totali |
|--|---------|------------|-----------------------|--|------------|-----------|
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2011 | 38.734 | 2.337.209 | 1.508.349 | 428.884 | 436.368 | 4.749.544 |
| Acquisti | - | 166.935 | 518.081 | 296.790 | 51.393 | 1.033.198 |
| Ammortamenti | - | (134.497) | (313.920) | (314.584) | (135.297) | (898.298) |
| Dismissioni | - | - | - | (671) | (51.790) | (52.461) |
| Utilizzo Fondo Ammortamento | - | - | - | 671 | 45.654 | 46.326 |
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2012 | 38.734 | 2.369.646 | 1.712.510 | 411.090 | 346.328 | 4.878.309 |

Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 delle attività immateriali:

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | 31 dicembre 2012 | 31 dicembre 2011 (*) |
|--|------------------|----------------------|
| Costi di sviluppo | 588.912 | 659.688 |
| Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno | 271.277 | 276.063 |
| Concessioni, licenze, marchi | 60.000 | 60.000 |
| Avviamento | 5.267.860 | 5.267.860 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 6.188.049 | 6.263.611 |

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012:

| <i>(valori espressi in Euro)</i> | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi | Avviamento | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totali |
|--|-------------------|--|------------------------------|------------|-------------------------------------|-----------|
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2011 | 659.688 | 276.063 | 60.000 | 5.267.860 | - | 6.263.611 |
| Incrementi/Rettifiche | 159.438 | 93.820 | - | - | - | 253.258 |
| Ammortamenti | (230.214) | (98.605) | - | - | - | (328.819) |
| Dismissioni/Rettifiche | - | - | - | - | - | - |
| Utilizzo Fondo Ammortamento | - | - | - | - | - | - |
| Valore netto contabile al 31 dicembre 2012 | 588.912 | 271.277 | 60.000 | 5.267.860 | - | 6.188.049 |

L'Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test) effettuata da un terzo professionista indipendente che ha espresso il proprio parere di congruità del valore di Avviamento iscritto nelle poste contabili della Società e riconducibile al marchio ENERVIT.